



**GIOVANI
eVESCOVI**

Introduzione e invito al momento di dialogo sinodale comunitario

Che cosa vivrai

Nell'ambito dell'iniziativa "**Giovani & Vescovi - Un dialogo sinodale che porta frutto**", stai per intraprendere un'esperienza di dialogo e discernimento a livello della tua comunità decanale. Sarai coinvolto/a in questa proposta insieme ai giovani, ai vescovi e ai pastori delle comunità, con l'obiettivo di **condividere le tue esperienze di fede e le tue intuizioni per il futuro della Chiesa**, nel rispetto del Vangelo, della tradizione e delle persone coinvolte.

Si tratta di prendere parte a un processo iniziato nel 2021 a livello regionale, poi diocesano e che giunge ora ad interrogare anche le realtà decanali e parrocchiali. Questo processo, vissuto tramite il metodo del dialogo sinodale, si sviluppa lungo **5 diversi "sentieri"**, cioè 5 grandi tematiche esistenziali che pongono in discussione i giovani, i vescovi e la comunità adulta all'interno della Chiesa. I 5 Sentieri sono: **vocazione e lavoro, riti, affetti e dono di sé, ecologia e intercultura.**

Questi argomenti saranno il punto di partenza per approfondire la tua esperienza di fede e per costruire un dialogo aperto, autentico e significativo insieme agli altri partecipanti.

Vivrai un momento di confronto, ascolto, condivisione personale, dialogo e verifica della situazione del territorio/della realtà concreta in cui sei inserito. Un dialogo intergenerazionale e multilaterale, in cui ciascuno è considerato portatore di uno sguardo arricchente. È un dialogo che porta frutto a partire dall'esperienza concreta di ciascuno, fecondato dalla parola dell'altro, da accogliere senza pregiudizio, e dalla Parola di Dio, davanti alla quale porsi affinché il confronto avvenga alla presenza dello Spirito e nella fedeltà al Vangelo.

L'obiettivo principale è quello di **offrire un'opportunità concreta affinché i giovani possano esprimere il proprio punto di vista, e confrontarsi con la proposta altrui - coetanei e guide - assumendosi la responsabilità della custodia e dell'annuncio della fede all'interno della Chiesa e per il mondo.** La sfida che ti attende è quella di trovare modalità efficaci per integrare le prospettive culturali diverse, esercitando la tua libertà in obbedienza al Vangelo e alla vita delle persone e delle comunità.

Come viverlo

La predisposizione personale fondamentale per te è l'apertura di cuore, che si esprime nella tua disponibilità a metterti in gioco.

Ti invitiamo a partecipare a questo momento di dialogo e discernimento con un atteggiamento di apertura e disponibilità. È fondamentale tanto l'ascolto degli altri quanto la condivisione del proprio contributo. Non ci sono regole rigide da seguire, ma ti chiediamo di rimanere fedele allo spirito del metodo proposto.

Il Metodo

La preparazione

A partire da questa scheda, sei chiamato a prenderti un tempo di preghiera in cui, a partire dalla meditazione della Parola e degli spunti proposti, lasciarti guidare dalle domande (alle quali non va data per forza una risposta puntuale!) per scegliere che cosa condividere successivamente nel momento di dialogo, in un intervento di massimo tre minuti. L'intervento dovrà essere una condivisione sul tema proposto dalle domande, non una comunicazione nella fede sulla Parola!

Il dialogo

1. Durante il dialogo, ciascuno condivide ciò che ha raccolto rispetto al tema a partire dalla propria preghiera personale, senza riprendere o contraddire quanto espresso dagli altri. La ripetizione di pensieri e riflessioni è ben accolta, in quanto ciascuna voce è preziosa nel processo di discernimento.
2. Successivamente, ciascun partecipante esprime la propria risonanza rispetto a quanto emerso nella fase precedente. Questa condivisione permette di approfondire l'interiorità e di scoprire i tocchi più profondi che lo Spirito Santo opera nei cuori dei partecipanti.
3. Infine, il dialogo giunge al momento in cui si raccolgono le osservazioni emerse e si identificano i punti chiave suggeriti dallo Spirito. Questo passaggio è essenziale per costruire un consenso autentico, tenendo conto anche delle voci profetiche e delle eventuali divergenze, con l'obiettivo di giungere a un discernimento comune e condiviso.

Questo metodo, suggeritoci anche dall'instrumentum laboris del sinodo che la Chiesa sta celebrando in questo arco temporale (per approfondire: [■ conversazione_spirituale.pdf](#)), mira a creare uno spazio di preghiera, discernimento e dialogo autentico e rispettoso, permettendo a ciascun partecipante di condividere le proprie riflessioni, esperienze e pensieri, e offrendo un contesto ideale per un discernimento condiviso e significativo in ascolto dello Spirito.

Buon Lavoro!